

UNIVERSITÀ DI TRENTO**Bando di concorso per l'accesso alla Scuola di dottorato di ricerca
in «Scienze biomolecolari» 26° ciclo. (D.R. n. 395 dell'11 giugno 2010)**

IL RETTORE

Vista la Legge del 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 12 comma 9;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. del 16.12.2003, n. 997 e successivamente modificato con D.R. del 19.04.2006, n. 359;

Vista la proposta del Centro Interdipartimentale di Biologia Integrata (CIBIO);

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione Interna di data 29 dicembre 2009 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di Dottorato di Ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica del 3 febbraio 2010;

Tutto ciò premesso;

DECRETA**Art. 1 – ATTIVAZIONE**

E' attivato presso l'Università degli Studi di Trento il 26° ciclo della Scuola Internazionale di Dottorato di Ricerca in *Scienze Biomolecolari*.

Durata: triennale

Settori scientifico-disciplinari:

BIO/06	Anatomia Comparata e Citologia
BIO/10	Biochimica
BIO/11	Biologia Molecolare
BIO/13	Biologia Applicata
BIO/18	Genetica
BIO/19	Microbiologia
CHIM/06	Chimica Organica
INF/01	Informatica

Coordinatore: Prof. Paolo Macchi – Tel. 0461 28 3095-3819; E-mail: phd.bioscie@unitn.it**Lingua ufficiale:** inglese.E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. **10 posti**, di cui n. **8 coperti da borsa di studio**.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 3 borse di studio: Università degli studi di Trento riguardanti progetti di ricerca da svolgersi presso i laboratori del CIBIO.

Per maggiori informazioni visitare il sito <http://portale.unithn.it/cibio>

n. 1 borsa di studio: Università degli studi di Trento, CIBIO - Centre for Integrate Biology, finalizzata alla ricerca in "Construction of genetically encoded in vitro sensory elements".

Per eventuali approfondimenti sulla tematica visitare la pagina web: <http://www.smansy.org/>

n. 1 borsa di studio: Fondazione Bruno Kessler (FBK) finalizzata alla ricerca in "Materials and surface processes for the development of label-free detection systems in molecular diagnostic applications".

Per maggiori informazioni sul laboratorio visitare il sito: <http://m2b2.fbk.eu/>

n. 1 borsa di studio: Fondazione Bruno Kessler (FBK) **vincolata** alla tematica "Computational Functional Genomics", per l'assegnazione della quale è richiesta una **specificità idoneità** valutata in sede di prova orale.

Il candidato ideale dovrà avere un forte interesse a sviluppare una competenza interdisciplinare nei metodi computazionali per la genomica funzionale ad alta processività, con particolare attenzione al sequenziamento di nuova generazione. Si richiedono conoscenze di base dei meccanismi di regolazione a carico del DNA, RNA (miRNA) e delle proteine. Sono richieste conoscenze informatiche intermedie o superiori, dei linguaggi di programmazione (Python e C a livello di base), competenza nell'uso dei sistemi * nix OS, capacità di utilizzare le banche dati e gli strumenti standard di bioinformatica. La competenza matematica di base dovrebbe includere l'algebra lineare. Sono anche richieste delle basi di statistica. Sarà data la preferenza a un candidato con un Master (Laurea magistrale / specialistica o equivalente) in Matematica, Biotecnologie, Bioinformatica o Bioingegneria.

Per maggiori informazioni sul laboratorio visitare il sito: <http://mpba.fbk.eu/en/home>

n. 1 borsa di studio: Fondazione Edmund Mach (FEM) **vincolata** alla tematica "The effect of fruit consumption on mammalian metabolism", per l'assegnazione della quale è richiesta una **specificità idoneità** valutata in sede di prova orale.

Il candidato selezionato avrà il compito di sviluppare metodi per la preparazione del campione, ricercare e validare i biomarkers ed identificare metaboliti organici in matrici biologiche (fluidi, tessuti e colture cellulari) attraverso la spettrometria di massa e il data modelling per la visualizzazione e l'interpretazione delle vie metaboliche. Si richiede una solida esperienza in spettrometria di massa e metodi cromatografici. Inoltre, il candidato deve possedere una buona conoscenza di biochimica ed essere fortemente interessato alla scienza della nutrizione. Si richiede inoltre una conoscenza di base sul data modelling per la visualizzazione ed interpretazione delle vie metaboliche e la conoscenza dell'utilizzo di software per la metabolomica e per l'interpretazione dei dati. Sarà data preferenza ai candidati in possesso di Laurea magistrale/specialistica o equivalente in Chimica, Biochimica, Farmacia o Biologia.

Per maggiori informazioni sul laboratorio visitare il sito: http://www.iasma.it/CRI_metabolomics

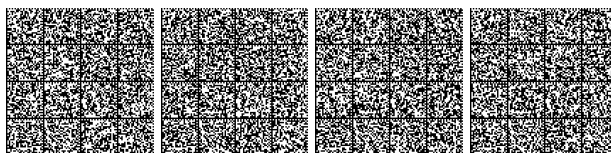
n. 1 borsa di studio: Fondazione Edmund Mach (FEM), **vincolata** alla tematica "Metabolic imaging: looking fruits at the molecular level", per l'assegnazione della quale è richiesta una **specificità idoneità** valutata in sede di prova orale.

Il candidato selezionato avrà il compito di sviluppare metodi per la preparazione del campione per l'imaging metabolico, validare i biomarkers, ed identificare metaboliti organici nella frutta ed in altri tessuti vegetali la cui distribuzione spaziale verrà analizzata attraverso la spettrometria di massa (es. MALDI, DESI) e il data modelling per la visualizzazione e l'interpretazione chimica e biologica.

Il candidato deve avere una forte motivazione e attitudine alla ricerca interdisciplinare; creatività; ottima conoscenza dell'inglese.

Si richiede esperienza nell'uso della spettrometria di massa e dei metodi cromatografici. Inoltre, il candidato deve possedere una buona conoscenza della biochimica e della fisiologia vegetale, oltre ad una conoscenza di base del data modelling per la visualizzazione ed interpretazione delle vie metaboliche. Sarà data preferenza ai candidati in possesso di Laurea magistrale/specialistica o equivalente in Chimica, Biochimica, Bioinformatica, Fisiologia Vegetale o Biotecnologia Vegetale.

Per maggiori informazioni sul laboratorio visitare il sito: http://www.iasma.it/CRI_metabolomics



Aree di ricerca:

1. Biochimica
2. Bioinformatica
3. Biologia dei Sistemi e Computazionale
4. Biologia dello Sviluppo
5. Biologia Molecolare e Cellulare
6. Biologia Sintetica
7. Biologia Strutturale
8. Chimica Organica
9. Genetica
10. Lipidomica e Biomembrane
11. Metabolomica e Imaging metabolico
12. Microbiologia
13. Nanobiotecnologie
14. Neurobiologia

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima della valutazione dei titoli. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso.

I candidati che intendessero ottenere l'idoneità anche per le eventuali borse aggiuntive a tematica vincolata, dovranno farne esplicita richiesta alla Commissione esaminatrice al momento dell'identificazione per lo svolgimento del colloquio, al fine di permettere alla stessa di valutare la specifica idoneità.

Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet: <http://portale.unitn.it/ic/dott/sb.htm>.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato di Ricerca di cui al precedente articolo, senza discriminazione alcuna rispetto a religione, cittadinanza e sesso, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del D.M. n. 509 del 3.11.1999 e successive modifiche, di diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito in Italia o all'estero.

Costituirà titolo preferenziale il possesso di una laurea in discipline scientifiche.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso, allegando quanto richiesto al successivo art. 4, al fine di consentire al Collegio dei Docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso.

Sono inoltre ammessi alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea **entro il 29 ottobre 2010**.

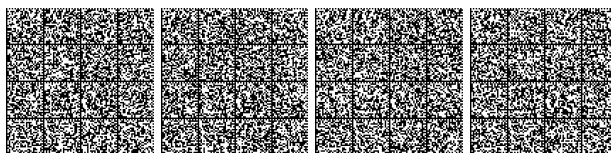
In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a far pervenire alla Segreteria della Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Biomolecolari (Via Sommarive 14, 38123 Povo TN; fax 0461 - 883937), a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea, con il punteggio conseguito, o autocertificazione (prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) **entro il 3 novembre 2010**.

Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

La Scuola di Dottorato in Scienze Biomolecolari è caratterizzata da un'offerta formativa che consente agli studenti di acquisire competenze di alto livello non solo nei settori specifici di ricerca ma anche in quelli collaterali, favorendone lo sviluppo in ambiti innovativi e di frontiera che richiedono spesso conoscenze in aree diverse.

L'offerta formativa permette di attivare accordi di scambio di studenti e di moduli formativi con istituzioni analoghe in Italia ed estere.

A tal fine, periodi di studio all'estero non superiori ad un anno sono ritenuti obbligatori.



L'offerta formativa è caratterizzata da un adeguato equilibrio fra:

- 1) *attività formative*, maggiormente concentrate al primo e secondo anno e
- 2) *attività di ricerca* in laboratorio.

Ogni dottorando segue un puntuale percorso formativo che comprende, oltre alle ricerche portate avanti sotto la supervisione del tutor e dell'advisor, secondo le rispettive competenze, corsi avanzati di cultura di base e corsi specialistici di formazione alla ricerca in Scienze e Tecnologie Biomolecolari, da svolgersi prevalentemente presso l'Università degli Studi di Trento.

Gli iscritti alla Scuola di Dottorato Scienze Biomolecolari hanno l'obbligo di frequentare i corsi organizzati dalla Scuola di Dottorato, i seminari, i simposi, le esercitazioni e i moduli didattici.

Corsi di base ed avanzati: riguardano specifiche tematiche di interesse biologico e biotecnologico, nell'ambito della Scuola. Durante il primo anno sono previsti corsi pratici di laboratorio per dare ai nuovi studenti la possibilità di conoscere, mediante esperienza attiva, le tematiche che vengono svolte dai diversi gruppi di ricerca. Docenti di fama internazionale verranno chiamati a tenere cicli di lezioni di particolare interesse scientifico.

Seminari: ricercatori di ambito nazionale ed internazionale verranno invitati a presentare le loro ricerche durante una serie di seminari. Seminari interni (journal clubs e progress reports) verranno tenuti regolarmente al fine di presentare e discutere nuovi risultati pubblicati o illustrare i risultati delle ricerche in corso.

Simposi: un simposio verrà organizzato una volta all'anno a cui parteciperanno tutti gli studenti di dottorato (work in progress).

Gli studenti presenteranno poster dei propri progetti e daranno una breve presentazione dei loro risultati.

Il corso della Scuola di Dottorato è suddiviso nei tre anni nel modo seguente:

Primo Anno:

Corsi a tematiche specifiche.

60 ore obbligatorie di lezioni frontali.

Le modalità di svolgimento dell'attività di formazione degli studenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Biomolecolari sono riportate in dettaglio nel Manifesto degli Studi, che verrà pubblicato sul sito Internet alla pagina <http://portale.unitn.it/drbs/>.

Sono inoltre previste presentazioni orali che lo studente deve effettuare ogni anno a partire dal primo anno.

Queste comprendono: Journal clubs, progress reports e work in progress.

Alla fine del primo anno, lo studente deve presentare un piano di studi in cui verranno indicati i corsi che lo studente intende seguire al secondo anno tra quelli proposti nel manifesto degli studi.

Secondo Anno:

Corsi a tematiche specifiche ed esercitazioni in laboratorio.

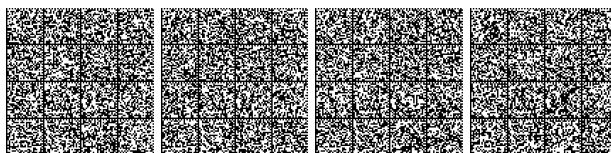
Almeno 60 ore obbligatorie di lezioni frontali ed esercitazioni.

Sono inoltre previste presentazioni orali: Journal clubs, Progress Reports e Work in progress.

Gli studenti seguiranno corsi pratici che verranno effettuati nei laboratori del CIBIO o in quelli che collaborano con la Scuola di Dottorato al fine di fornire una conoscenza pratica di diverse tecniche utilizzate per la ricerca.

All'inizio del secondo anno, lo studente presenta la proposta di tesi finale.

Durante il secondo anno di corso i dottorandi, su loro richiesta, possono essere autorizzati allo svolgimento di attività didattica sussidiaria e integrativa retribuita non superiore alle 60 ore, purché compatibile con la frequenza al corso di dottorato ed alle sue attività formative.



Terzo Anno:

Il terzo anno è dedicato al completamento della ricerca e alla stesura della tesi.

Permane comunque l'obbligo dello studente a partecipare ai seminari.

A questi si affiancano come per gli anni precedenti: Journal clubs, Progress Reports e Work in progress.

Condizione di passaggio all'anno successivo

Per il passaggio dal primo al secondo anno, sono necessari i seguenti requisiti:

- costante partecipazione alle attività formative offerte dalla Scuola di Dottorato; frequenza obbligatoria dell'80% delle ore per ciascun corso e di 15 seminari all'anno. Nel caso lo studente non raggiungesse il limite minimo di frequenza, il collegio docenti potrà approvare con riserva il passaggio all'anno successivo ed eventualmente obbligare lo studente a rifrequentare i corsi;
- aver ottenuto un giudizio soddisfacente da parte degli insegnanti dei corsi e dell'advisor o del tutor - qualora quest'ultimo svolga anche la funzione di advisor. A tal fine gli insegnanti e l'advisor/tutor di ogni studente della scuola di dottorato devono presentare alla Commissione d'esame una lettera di valutazione del candidato entro la fine dell'anno. La valutazione deve essere concisa, esplicita e precisa.

Sulla base delle informazioni sopra menzionate ed alle proprie competenze, la Commissione d'esame propone al Collegio dei Docenti una fra le seguenti votazioni:

- APPROVATO ossia valutazione positiva. Lo studente accede al secondo anno.
- APPROVATO CON RISERVA ossia valutazione positiva, lo studente può continuare ma sono stati evidenziate lacune nella preparazione o nel progetto di ricerca.
- NON APPROVATO ossia valutazione negativa, è necessaria un'ulteriore revisione e valutazione.

Lo studente che avesse bisogno di revisionare profondamente il proprio progetto di ricerca in base alle osservazioni ricevute sia dall'advisor o dal tutor sia dalla Commissione d'Esame, viene invitato ad una successiva discussione di fronte al Collegio Docenti ed in presenza del suo advisor e tutor.

Al termine di questa ulteriore fase di valutazione il Collegio dei Docenti comunicherà al dottorando la propria decisione.

Per il passaggio dal secondo al terzo anno, sono necessari i seguenti requisiti:

- costante partecipazione alle attività formative offerte dalla Scuola di Dottorato; frequenza obbligatoria dell'80% delle ore per ciascun corso e di 15 seminari all'anno. Nel caso lo studente non raggiungesse il limite minimo di frequenza, il collegio docenti potrà approvare con riserva il passaggio all'anno successivo ed eventualmente obbligare lo studente a rifrequentare i corsi;
- aver ottenuto un giudizio soddisfacente, che l'advisor o il tutor è tenuto a dare entro la fine del secondo anno corso.

Per l'ammissione all'esame finale, il tutor sottomette al Collegio Docenti una lettera di presentazione che riporta una valutazione sull'attività svolta dal candidato unitamente alla lista di eventuali pubblicazioni che il candidato ha pubblicato o sottomesso durante il dottorato.

Sulla base della lettera di presentazione il Collegio Docenti esprime il giudizio di valutazione.

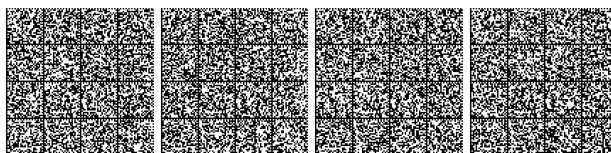
Solo in caso di valutazione positiva da parte del Collegio dei Docenti il dottorando viene ammesso a sostenere l'esame finale.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando o attraverso il sistema on-line.

La domanda, corredata di tutti gli allegati richiesti, dovrà pervenire **perentoriamente entro il 30 Settembre 2010**, all'Università degli Studi di Trento, con una delle seguenti modalità:

- a) consegna a mano all'Ufficio Protocollo Centrale, Direzione Generale dell'Università degli Studi di Trento, in Via Belenzani n. 12 - 38122 Trento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- b) spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trento, Via Belenzani n. 12 - 38122 Trento (specificando sulla busta "Concorso per la Scuola di Dottorato in Scienze Biomolecolari - 26° ciclo");
- c) on-line collegandosi all'indirizzo <http://portale.unitn.it/applydottorati.htm> (**entro le ore 16.00 del 30 Settembre 2010**).



L'Università degli Studi di Trento non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 30 Settembre 2010, anche se spedite prima.

Ai sensi della Legge 104/92, art. 20, nonché della Legge 68/99, art. 16 comma 1, i candidati in situazione di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Allegati alla domanda di partecipazione

Devono essere allegati obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla selezione:

- 1) fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto;
- 2) dichiarazione in carta libera dell'Università attestante il titolo conseguito con l'elenco dei corsi seguiti, l'indicazione delle semestralità, degli esami sostenuti e dei voti riportati.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno obbligatoriamente far pervenire, oltre alla documentazione di cui sopra, anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni sottoscritta sotto la propria responsabilità (oppure, se già in possesso, copia del certificato di laurea con esami e votazioni tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato munito della Dichiarazione di valore), al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

Coloro che conseguiranno il diploma di laurea **entro il 29 ottobre 2010** dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso un certificato di iscrizione al Corso di Studio, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti riportati in ogni esame.

I candidati che conseguiranno un titolo accademico straniero dovranno obbligatoriamente allegare, inoltre, una traduzione in lingua inglese dell'elenco degli esami sostenuti e dei voti riportati, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

Tutti i candidati non ancora in possesso di titolo di studio, saranno poi tenuti a far pervenire **entro il 3 novembre 2010** alla Segreteria della Scuola di Dottorato in Scienza Biomolecolari (Via Sommarive, 14 – 38123, Povo, TN; fax: 0461- 883937) il certificato attestante il titolo conseguito, con il relativo punteggio, pena l'esclusione dalla selezione.

I cittadini comunitari potranno produrre la documentazione a mezzo autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

- 3) curriculum vitae et studiorum;
- 4) riassunto (in lingua inglese per i candidati stranieri) della tesi di laurea articolato secondo: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti (max 3000 caratteri, grandezza carattere 12, interlinea singola).

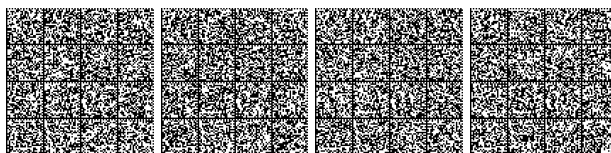
Nella Domanda di partecipazione devono essere indicate: due aree di ricerca tra le 14 proposte specificandone l'ordine di preferenza.

Il candidato che intenda concorrere anche per una o più borse di studio vincolate (1. "Computational Functional Genomics"; 2. "The effect of fruit consumption on mammalian metabolism"; 3. "Metabolic imaging: looking fruits at the molecular level") dovrà indicarne l'interesse e in sede di colloquio dovrà dimostrare la specifica idoneità.

Possono essere allegati alla domanda di partecipazione:

- certificazione della conoscenza della lingua inglese (TOEFL, Proficiency o altri);
- una lettera di presentazione da parte del relatore della tesi di laurea e/o di altro esperto della materia;
- altri titoli ritenuti utili per la valutazione (pubblicazioni scientifiche, documentazione relativa a premi inerenti l'attività didattica o di ricerca, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, ecc.);
- lettera di motivazione del candidato;

Documenti in una lingua che non sia italiano o inglese non saranno considerati dalla commissione.



Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire entro il **termine perentorio del 30 settembre 2010** il materiale aggiuntivo, con le stesse modalità indicate nei punti a) e b) del presente articolo (nel caso di spedizione tramite servizio postale si dovrà specificare sulla busta: nome, cognome, Scuola di Dottorato in Scienze Biomolecolari_ 26° ciclo e l'oggetto: "Integrazione domanda").

L'Università degli Studi di Trento si riserva di effettuare controlli anche a campione secondo quanto previsto dagli art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

La selezione per l'accesso alla Scuola di Dottorato in Scienze Biomolecolari prevede:

- la valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando sulla base dei criteri stabiliti a priori dalla Commissione giudicatrice;
- una prova orale.

Per coloro che concorrono anche per una o più borse a tematica vincolata, in sede di colloquio, ne verrà valutata la specifica idoneità.

La Commissione ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

- da 0 a 60 punti per la valutazione dei titoli;
- da 0 a 40 punti per la prova orale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che otterranno un punteggio pari o superiore a 40/60 nella valutazione dei titoli.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott/sb.htm>

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 25/40.

La selezione si intende superata con il conseguimento di un punteggio complessivo pari o superiore a 65/100.

I candidati non residenti in Italia potranno chiedere di sostenere il colloquio presso il loro Paese di provenienza per via telefonica o in videoconferenza. In tale caso il candidato dovrà indicare (utilizzando l'apposito Allegato A) il recapito presso un Istituto Universitario o Sede Diplomatica dove sostenere la prova ed il nominativo di un referente che possa provvedere ad identificarlo.

La Commissione esaminatrice, valutate le modalità proposte dal candidato, deciderà se dare corso all'esame per via telefonica o in videoconferenza e prenderà contatto con il candidato per concordare l'orario del colloquio.

L'ammissione alla Scuola di Dottorato avviene in base alla graduatoria generali di merito redatte dalla competente Commissione Giudicatrice per l'accesso alla Scuola di Dottorato fino al raggiungimento del numero dei posti stabiliti dal bando.

L'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui si terranno i colloqui sarà resa nota almeno 20 giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato in Internet, alla pagina <http://portale.unitn.it/ic/dott/sb.htm> come previsto dall'art. 20 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Art. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Il colloquio sarà inteso ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca.

La prova d'esame si svolgerà in lingua inglese.

Il colloquio verterà su domande riguardanti l'attività di ricerca svolta dal candidato durante la tesi di laurea, il suo contributo nelle pubblicazioni scientifiche eventualmente presentate unitamente a domande di carattere generale volte a determinare la preparazione del candidato.

Per i candidati che hanno indicato l'interesse a concorrere anche per una o più borse di studio vincolate alle tematiche (1. "Computational Functional Genomics"; 2. "The effect of fruit consumption on mammalian metabolism"; 3. "Metabolic imaging: looking fruits at the molecular level") la prova orale comprenderà una valutazione delle competenze sulle specifiche materie oggetto di ciascuna borsa.



Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice per l'accesso alla Scuola di Dottorato è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei Docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce la Scuola. La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletata la selezione, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati a seguito della valutazione dei titoli e della prova orale.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://portale.unitn.it/ic/dott/sb.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8 – AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di pari merito: per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi D.P.C.M. del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso (1 gennaio 2011), subentra un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal Collegio dei Docenti, la commissione ammetterà in **soprannumero**, in misura non eccedente il **20%** del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria generale di merito appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) candidati extracomunitari che, al momento della presentazione della domanda, risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita¹ (ad es. assegnata dal Ministero degli Affari Esteri o dal Governo del Paese di provenienza o da Organismi internazionali);
- b) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento;
- c) assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 51 della Legge 449/97².

Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione alla Scuola di Dottorato in carta legale al seguente indirizzo:

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Ufficio Dottorati ed Esami di Stato

Università degli Studi di Trento

Via Inama, 5 – 38122 Trento – Italia

entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott/sb.htm>.

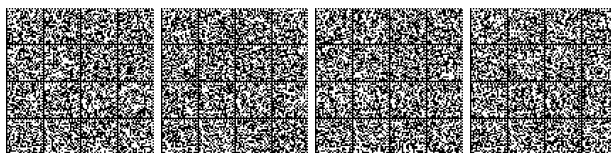
La domanda debitamente compilata dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda d'iscrizione (disponibile presso l'Ufficio Dottorati ed Esami di Stato e scaricabile alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott.htm>) il candidato vincitore dichiara:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

¹ La durata della borsa di studio dovrà coprire almeno una parte del triennio di dottorato.

² I titolari di assegno di ricerca risultati vincitori possono chiedere l'iscrizione alla Scuola di dottorato in qualità di vincitori rinunciando all'assegno oppure chiedere l'iscrizione in soprannumero senza rinunciare all'assegno. L'opzione è irrevocabile



- di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di Dottorato di Ricerca in Italia;
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di Dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;
- di essere/non essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione o altro Ente pubblico italiano;
- di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei Docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori non UE in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia e i vincitori UE in possesso di un titolo accademico conseguito in un Paese non UE dovranno presentare entro **la data di iscrizione** la Dichiarazione di Valore ed il certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese a cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet: <http://portale.unitn.it/ic/dott/sb.htm> sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10 – BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

Il vincitore di borsa di studio vincolata ad una tematica è tenuto ad accettarla. Qualora l'avente titolo vi rinunci subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria che abbia ottenuto anche l'idoneità per la specifica tematica.

Qualora nessuno dei candidati ottenesse l'idoneità per le borse a tematica vincolata quest'ultime non saranno assegnate.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a Euro 13.638,47 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente³. Le somme vengono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di eventuale indebito per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

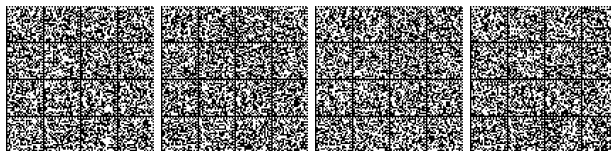
La borsa di studio è aumentata del 50% per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal Coordinatore o dal Collegio dei Docenti.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione è pari all'intera durata del Dottorato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora in corso d'anno un dottorando rinunci a proseguire gli studi, egli decade dal diritto alla fruizione della borsa di studio per la quota non ancora corrisposta.

³ Alla data di emanazione del presente bando, la normativa vigente stabilisce ex art. 2 comma 26 della Legge 335/95 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato a decorrere dal 01/01/2010 è assoggettabile a contributo INPS, pari al 17% o 26,72%, di cui 1/3 a carico del dottorando.



Art. 11 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei Docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

I dottorandi impegnati in un programma di co-tutela di tesi hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca fissate secondo l'apposita convenzione con l'università straniera.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio dei Docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore l'esclusione dalla Scuola di Dottorato di Ricerca.

Le borse di studio finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola di Dottorato di Ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso alla Scuola di Dottorato di Ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del Dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di Dottorato di Ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la restituzione degli importi corrisposti durante il corso di Dottorato.

Art. 12 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del ciclo di Dottorato.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei Docenti, e sarà così composta:

1. un membro interno che non abbia svolto la funzione di tutor
2. due membri esterni all'Università di Trento. Questi ultimi:
 - devono appartenere ad Università Italiane o anche straniere;
 - non devono essere componenti del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Scienze Biomolecolari.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Trento, in attuazione del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trento.

Art. 14 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della Legge n. 210 del 3.07.1998, al Decreto Ministeriale n. 224 del 30.04.1999 e al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 997 del 16.12.2003 e successivamente modificato con D.R. 359 del 19.04.2006.

Trento, 11 giugno 2010

Il rettore: BASSI

